

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

Università Iuav di Venezia	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
Albo n. 208	n. prot. 9058
Il presente documento è stato emesso dall'Albo Ufficiale di Ateneo dal 25/05/20 al 25/06/10	
il responsabile (Monica Martignoni)	

MODIFICA ARTT. 1, 8 e 9 del DECRETO RETTORALE rep. n. 990-2008: procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, professore associato, presso l'università Iuav di Venezia, facoltà di Design e Arti, s.s.d.: SECS-P/02 Politica Economica"

SIGLA del bando: **ASS02/2008 (termine di presentazione delle domande: 16 febbraio 2009)**

DECRETO RETTORALE
repertorio n. 621/200
prot. n. 9057
del 25/05/200
titolo VIII classe I
Albo Ufficiale
rep.
prot. n.
del

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Rifordimento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e il D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352;
Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
Visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 04 ottobre 2000, 09 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione del settori scientifico disciplinari";
Visto il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, "Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210";
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Visto il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
Vista la legge 2 agosto 2008 n. 129 che all'art. 4 bis comma 16 applica alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di docenti di prima e seconda fascia il disposto dell'art. 1, comma 2-bis del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31.3.2005, n. 43, che prevede che per le procedure di reclutamento dei professori universitari la proposta della commissione giudicatrice sia limitata ad un solo idoneo per ogni posto bandito;
Vista la Legge 6.08.2008 n. 133;
Visto il decreto legge 10.11.2008, n. 180 convertito, con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1;
Visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;
Visto il decreto rettorale repertorio n. 990 prot. n. 17681 del 27.11.2008 Albo Ufficiale rep. n. 308 prot. n. 18899 del 16.12.2008, con il quale l'Università Iuav di Venezia indice, ai sensi della Legge n. 210/98 e del D.P.R. n. 117/2000, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, professore associato, ssd SECS-P/02 "Politica Economica", presso la facoltà di Design e Arti dell'Università Iuav di Venezia, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 98 del 16.12.2008;
Rilevato che all'articolo 1 (tipologia concorsuale) e all'articolo 8 (Valutazione dei titoli e prove d'esame) e all'art. 9 (Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo) si fa, per errore, riferimento a un numero massimo di idonei pari a due;
ritenuto necessario modificare gli articoli citati in quarto la commissione giudicatrice potrà indicare il nominativo di non più di un idoneo;
decreta
Articolo 1 (modifica artt. 1, 8 e 9 del DR rep 990-2008)

M 1

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

In applicazione della legge 2 agosto 2008 n. 129 che all'art. 4 bis comma 16 applica alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di docenti di prima e seconda fascia il disposto dell'art. 1, comma 2-bis del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31.3.2005, n. 43, gli articoli 1, 8 e 9 del Decreto rettorale repertorio n. 990 prot. n. 17681 del 27.11.2008 Albo Ufficiale rep. n. 308 prot. n. 18899 del 16.12.2008, con il quale l'Università Iuav di Venezia indice, ai sensi della Legge n. 210/98 e del D.P.R. n. 117/2000, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, professore associato, *ssd SECS-P/02 "Politica Economica"*, presso la facoltà di Design e Arti dell'Università Iuav di Venezia, **vergono modificati come segue:**

« Art. 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Iuav di Venezia indice, ai sensi della Legge n. 210/98 e del D.P.R. n. 117/2000, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, professore associato, *ssd SECS-P/02 "Politica Economica"*, presso la facoltà di Design e Arti dell'Università Iuav di Venezia.

Per la valutazione comparativa è consentita la presentazione di pubblicazioni nel numero massimo sotto indicato; l'invio di un numero di pubblicazioni superiore determina l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

La Commissione giudicatrice indicherà al massimo un idoneo per il posto, secondo quanto previsto all'articolo 4bis, comma 16 della legge 129 del 2 agosto 2008.

La tipologia dell'impegno scientifico e didattico, che ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.P.R. 117/2000, è richiesta ai soli fini della chiamata da parte della Facoltà che ha proposto il bando, è indicata di seguito alla descrizione del settore scientifico disciplinare.

Facoltà di Design e Arti

POSTI N. 1 di professore universitario di SECONDA FASCIA – Professore Associato

Settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica Economica"

Descrizione del *ssd SECS-P/02 "Politica Economica"*

Il settore raggruppa le discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali. I principali campi di indagine sono costituiti dallo studio, anche comparato, delle politiche monetarie e di bilancio; delle politiche di programmazione degli aggregati macro-economici, dei redditi, del mercato del lavoro, delle attività educative e culturali; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche.

Tipologia di impegno scientifico e didattico

L'impegno didattico è rivolto all'insegnamento di corsi nelle aree dell'economia e delle politiche culturali, sia di carattere introduttivo che specialistico che con riferimento a specifici ambiti (arti visive, arti performative, design, industrie culturali, ecc.).

L'impegno scientifico e di ricerca è rivolto allo sviluppo di modelli teorici e all'elaborazione di analisi empiriche sui modelli di crescita e sviluppo locale su base culturale, e sul rapporto tra accesso al consumo culturale e orientamento all'innovazione, con riferimento sia all'analisi di casi di studio di particolare interesse che di analisi comparative su base internazionale.

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa: n. 10 (dieci).

Settori scientifico-disciplinari affini: ---(nessuno)

Articolo 8 (Valutazione dei titoli e prove d'esame)

Nel caso in cui il decreto legge 180-2008, citato in premessa, in corso di conversione, apportasse modifiche alla procedura di seguito descritta, l'amministrazione dell'università Iuav di Venezia si riserva di informare i candidati. La Commissione giudicatrice valuta in primo luogo il *curriculum*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

La Commissione giudicatrice, nel valutare i *curricula*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prende in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

h 2

I Università Iuav di Venezia

U

A

V

e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono due prove che concorrono alla valutazione complessiva: prova didattica e una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

La prova didattica verte su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione. La prova didattica e la discussione sulle pubblicazioni scientifiche sono pubbliche.

Per sostenere le suddette prove, la data dell'espletamento delle quali verrà comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sul titoli e pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato, ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica inequivocabilmente il nominativo di **non più di un idoneo**.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dalla relazione riassuntiva, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è resa pubblica per via telematica.

Art. 9 (Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo)

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati e trasmette gli stessi ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori.

Il Consiglio della Facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla Commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche, può proporre, con motivata delibera approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, la nomina del **candidato dichiarato idoneo**, ovvero può decidere di non procedere alla chiamata. La deliberazione assunta è resa pubblica, anche per via telematica.

L'**idoneo** di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinuncia alla nomina presso l'Università Iuav di Venezia, perde il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri Atenei.

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale. »

Articolo 2 (pubblicità delle modifiche)

Il presente Decreto Rettoriale di modifica del Decreto Rettoriale repertorio n. 990 prot. n. 17681 del 27.11.2008 pubblicato all'Albo Ufficiale rep. n. 308 prot. n. 18899 del 16.12.2008 sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, Tolentini - Santa Croce, 191 Venezia e sul sito Web dell'Università Iuav

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

di Venezia - <http://www.iuav.it>; sarà inoltre notificato a tutti i candidati alla valutazione comparativa in parola.

Il relativo Avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - Concorsi ed Esami.

Art. 3 (testo del bando modificato)

Il testo del bando con le modifiche e integrazioni di cui all'art. 1 del presente decreto, risulta essere il seguente.

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e il D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352;
Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
Visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 04 ottobre 2000, 09 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";
Visto il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, "Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210";
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Visto il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
Vista la legge 31 marzo 2005 n. 43;
Vista la legge 2 agosto 2008 n. 129;
Vista la Legge 6.08.2008 n. 133;
Visto il decreto legge 10.11.2008, n. 180;
Visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;
Considerato che il posto per il quale viene richiesta la procedura di valutazione comparativa gode della copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
Viste la delibera del Senato Accademico nella seduta del 24 settembre 2008 e la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 ottobre 2008 nelle quali si approva l'avvio della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 professore di seconda fascia, professore associato, presso la Facoltà di Design e Arti, ssd SECS-P/02, "Politica Economica";
Visto il decreto del Preside della Facoltà di Design e Arti dell'11 novembre 2008, con la quale si indica la tipologia di impegno scientifico e didattico e il numero massimo di pubblicazioni presentabili per il posto di professore associato messo a concorso dalla facoltà;

decreta

Art. 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Iuav di Venezia indice, ai sensi della Legge n. 210/98 e del D.P.R. n. 117/2000, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, professore associato, ssd SECS-P/02 "Politica Economica", presso la facoltà di Design e Arti dell'Università Iuav di Venezia.

I Università luav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

Per la valutazione comparativa è consentita la presentazione di pubblicazioni nel numero massimo sotto indicato; l'invio di un numero di pubblicazioni superiore determina l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

La Commissione giudicatrice indicherà al massimo un idoneo per il posto, secondo quanto previsto all'articolo 4bis, comma 16 della legge 129 del 2 agosto 2008.

La tipologia dell'impegno scientifico e didattico, che ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.P.R. 117/2000, è richiesta ai soli fini della chiamata da parte della Facoltà che ha proposto il bando, è indicata di seguito alla descrizione del settore scientifico disciplinare.

Facoltà di Design e Arti

POSTI N. 1 di professore universitario di SECONDA FASCIA - Professore Associato

Settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica Economica"

Descrizione del ssd SECS-P/02 "Politica Economica"

Il settore raggruppa le discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali. I principali campi di indagine sono costituiti dallo studio, anche comparato, delle politiche monetarie e di bilancio; delle politiche di programmazione degli aggregati macro-economici, dei redditi, del mercato del lavoro, delle attività educative e culturali; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche.

Tipologia di impegno scientifico e didattico

L'impegno didattico è rivolto all'insegnamento di corsi nelle aree dell'economia e delle politiche culturali, sia di carattere introduttivo che specialistico che con riferimento a specifici ambiti (arti visive, arti performative, design, industrie culturali, ecc.).

L'impegno scientifico e di ricerca è rivolto allo sviluppo di modelli teorici e all'elaborazione di analisi empiriche sui modelli di crescita e sviluppo locale su base culturale, e sul rapporto tra accesso al consumo culturale e orientamento all'innovazione, con riferimento sia all'analisi di casi di studio di particolare interesse che di analisi comparative su base internazionale.

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa: n. 10 (dieci).

Settori scientifico-disciplinari affini: ---(nessuno)

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'articolo 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale;
- 4) i professori universitari inquadrati nello stesso livello o in livello superiore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settori affini al settore per il quale è indetta la presente procedura di valutazione comparativa;
- 5) coloro che abbiano già presentato cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative di diversa tipologia i cui bandi abbiano termini di scadenza nel corso dell'anno 2008.

I candidati sono esclusi dalle procedure successive alla quinta per le quali abbiano presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare.

Nel caso in cui il numero massimo di cinque sia superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 (Domande di ammissione)

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa deve essere debitamente firmata e redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile anche per via telematica, in carta semplice, e debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

h 5

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - S. Croce 191, Tolentini - 30135 Venezia, deve essere prodotta, **entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami**. Le domande prodotte oltre il termine non saranno accettate. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio Archivio Generale (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce n. 191 - Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato **entro il medesimo termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami**. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la tipologia di concorso, la Facoltà e il settore scientifico-disciplinare del posto per il quale il candidato presenta domanda.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere professore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
- 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per tale data è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida. ";
- 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- 7) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- 9) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della valutazione comparativa nonché un recapito telefonico, e se posseduti, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge n. 104/92 e successive modificazioni.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

h

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

Ad ogni candidato verrà attribuito un codice di identificazione personale, che per i candidati italiani coincide con il codice fiscale.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) i titoli, il cui possesso è comprovabile anche mediante dichiarazione sostitutiva, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco, in duplice copia;
- 4) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 4 e nel numero massimo previsto dall'art. 1.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa compilando l'ALLEGATO B (autocertificazione) al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando a tal fine l'ALLEGATO B al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nel numero massimo previsto dall'art. 1, **in apposito plico unitamente ad un elenco delle stesse, identico all'elenco prodotto unitamente alla domanda di partecipazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo della Commissione, indirizzato al Rettore dell'Università Iuav di Venezia, Santa Croce n. 191 - Tolentini - 30135 Venezia.**

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio Archivio Generale (Ufficio Protocollo) - Santa Croce n. 191 - Tolentini, - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente.

Le pubblicazioni possono essere anche inviate per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato **entro il medesimo termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione** nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo delle Commissioni. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. E' facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura **"Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per 1 posto di professore universitario di seconda fascia ssd SECS-P/02 presso la facoltà di Design e Arti - sigla bando ASS02-2008"** e devono essere indicati chiaramente il **cognome, nome e indirizzo del candidato.**

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia (ALLEGATO B).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, qui di seguito riportato:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica".

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa; le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono valutabili senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

h 7

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Tutta la documentazione relativa alle pubblicazioni deve essere allegata esclusivamente al plico delle pubblicazioni.

Articolo 5 (Esclusione dalla valutazione comparativa)

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali presentino domande non sottoscritte o che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate entro il termine indicato dall'art. 3 del presente bando.

Saranno altresì esclusi coloro i quali abbiano inviato un numero superiore di pubblicazioni rispetto a quello previsto nell'art. 1 del presente bando o non abbiano rilasciato la dichiarazione di cui al punto 5) dell'art. 3.

Articolo 6 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà costituita in conformità alla normativa vigente.

La prima riunione di ciascuna Commissione giudicatrice, dovrà avvenire dopo la decorrenza del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina. Nella prima seduta la Commissione provvede a:

- 1) eleggere il Presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri di massima e le procedure della valutazione.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima (criteri in base ai quali la Commissione giudicatrice valuteranno titoli e pubblicazioni, e stabilirà modalità, contenuti e durata delle prove) della valutazione comparativa e li consegna al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito WEB di Ateneo (www.iuav.it) e l'affissione all'Albo Ufficiale dell'Università Iuav di Venezia. I criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettoriale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

I lavori della Commissione giudicatrice devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione delle procedure per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Articolo 7 (Rinuncia alla partecipazione)

La rinuncia alla procedura di valutazione comparativa (ALLEGATO C) dovrà essere inviata via fax al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del Procedimento - responsabile del servizio selezioni e valutazioni comparative dell'area risorse umane e organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, S. Croce 191, Tolentini, 30135 Venezia. Eventuali rinunce antecedenti la formazione della Commissione giudicatrice dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

La mancata presentazione dei candidati a una delle prove previste costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

Articolo 8 (Valutazione dei titoli e prove d'esame)

Nel caso in cui il decreto legge 180-2008, citato in premessa, in corso di conversione, apportasse modifiche alla procedura di seguito descritta, l'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia si riserva di informare i candidati. La Commissione giudicatrice valuta in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

La Commissione giudicatrice, nel valutare i curricula, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prende in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

h 8

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
 - c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
 - d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono due prove che concorrono alla valutazione complessiva: prova didattica e una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

La prova didattica verte su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione. La prova didattica e la discussione sulle pubblicazioni scientifiche sono pubbliche.

Per sostenere le suddette prove, la data dell'espletamento delle quali verrà comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sui titoli e pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato, ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica inequivocabilmente il nominativo di **non più di un idoneo**. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dalla relazione riassuntiva, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è resa pubblica per via telematica.

Art. 9 (Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo)

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati e trasmette gli stessi ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori.

Il Consiglio della Facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla Commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche, può proporre, con motivata delibera approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, la nomina del **candidato dichiarato idoneo**, ovvero può decidere di non procedere alla chiamata. La deliberazione assunta è resa pubblica, anche per via telematica.

L'**idoneo** di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinuncia alla nomina presso l'Università Iuav di Venezia, perde il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri Atenei.

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

h 9

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area Risorse Umane e Organizzazione
V

Articolo 10 (Documenti di rito)

All'atto dell'assunzione in servizio devono essere prodotti:

- a) un certificato medico in carta semplice (di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso) rilasciato da un medico militare, provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre e che il candidato è esente da imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- b) per coloro che già siano dipendenti di una Amministrazione pubblica, un'attestazione in carta semplice rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipende, da cui risulti che il candidato si trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa.

Inoltre dovranno essere autocertificati nel modo di cui al D.P.R. n. 445/00 i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) la cittadinanza posseduta;
- b) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- c) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza;
- d) se il candidato si trovi in posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle Province e dei Comuni, o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ex art. 8 Legge n. 311/58;

I documenti di cui ai punti a), b) e c) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

Articolo 11 (Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

I candidati potranno richiedere, con apposita istanza da presentare dopo l'avvenuta emissione del Decreto Rettorale di accertamento della regolarità degli atti e entro sei mesi decorrenti dalla data del decreto medesimo, la restituzione, a proprie spese, della documentazione presentata. L'Università, decorsi i termini per eventuali impugnative, procederà alla restituzione, salvo contenzioso in atto. Trascorso il termine di cui al precedente comma, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Articolo 12 (Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena responsabile dell'Ufficio del processo Selezioni e Valutazioni comparative dell'area Risorse umane e organizzazione dell'Università Iuav di Venezia.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio selezioni e valutazioni comparative, e-mail: selezioni@iuav.it, tel. 041/2571777 - 1850 - 1851.

Articolo 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università Iuav di Venezia per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato nominato in ruolo.

Articolo 14 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento per quanto applicabili a: la Legge n. 210/98, il D.P.R. n. 117/00, la legge 230/2005, la vigente normativa universitaria, e in quanto compatibile, quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

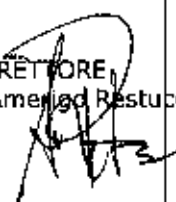
Il presente bando, sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, Tolentini - Santa Croce, 191 Venezia e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia - <http://www.iuav.it>.

Venezia,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Aldo Tommasin



IL RETTORE
Prof. Amerigo Restucci

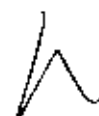


I Università Iuav di Venezia

U

A

V area Risorse Umane e Organizzazione



Università Iuav di Venezia

Venezia, 19/5/2010.....

Al'Archivio Generale di Ateneo
SEDE

Oggetto: Richiesta di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo

Io sottoscritto/a FALENA LADA.....

In servizio presso ARUC - SGAPDR.....
(indicare l'ufficio, segreteria, dipartimento ecc.)

chiedo la pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo di quanto segue:

DR. MODIFICA BANDO n. 1 POSTO DI
PROF. ASSOCIATO SSD SECS.P/02
FAC. DESIGN & ARTI (ASS. 02/2008)

dal giorno 20 / 5 / 2010.....

Per un periodo continuativo di: 15 gg. 30 gg. gg.
(il periodo massimo è di 60 giorni; casi specifici vanno concordati con l'Archivio Generale)

Allego due esemplari in originale del documento da pubblicare.
Rimango in attesa della restituzione di uno dei due esemplari con la referta di regolare pubblicazione.

Firma Lada Falena.....